Parroci, pullman gratuiti « scampagnata » a Roma

Cronaca di Roma

non sono valsi a riempire P. Navona. Cosa ne dice Pastore!

LA GRANDIOSA CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL PRIMO MAGGIO

Centomila lavoratori a Piazza del Popolo hanno riaffermato la loro fiducia nella CGIL

Il saluto degli operai in lotta alla Viscosa e alla Breda - Bandiere tricolori, rosse e iridate - Evviva a tutti i combattenti per la pace

(Continuazione dalla prima pagina) *CGIL, ha poi ripetutamente ribadito questo concetto della forza, della unità e della combattività dei lavoratori e delle loro organizzazioni, affermando che ciò costituisce la principale contraddizione della politica della Confindustria e del governo della loro offensiva contro le libertà e il tenore di vita delle masse popolari.*

« Questo è anche — ha detto Bitossi — la caratteristica della situazione internazionale. Di fronte ai propositi oscuri e criminali di un pugno di guerrafondai, si leva la possente volontà di Pace dei popoli ». E la folla ha entusiasticamente applaudito l'accenno all'Unione Sovietica, ai partigiani greci, agli antifascisti spagnoli e alle vittoriose battaglie delle Armate cinesi di liberazione.

Dopo Bitossi altre voci si sono sentite, un po' timide e imbarazzate: piccolo aereo, che ha cominciato a lanciare migliaia di manifestini invitanti a recarsi alla manifestazione de « sindacati » democristiani che si svolgeva intanto tristemente in Piazza Navona. (« L'hanno fatto — dirà poi Santi — perchè sanno che solo qui si trovano i lavoratori »).

Dopo gli operai delle fabbriche, ha preso la parola, vivamente applaudito, Fernando Santi, Segretario Generale della CGIL, il quale ha sviluppato l'analisi della situazione sindacale.

La grande manifestazione stava ormai per finire. E mentre la folla di nuovo levava in alto le bandiere, i cartelli, i fazzoletti, le mani e acclamava entusiasta, il compagno Massini, a nome della Camera del Lavoro, ha invitato i lavoratori e il popolo di Roma a firmare e popolarizzare la Petizione al Parlamento contro la ratifica del Patto Atlantico.

L'enorme Colomba della Pace campeggiava domenica scorsa sulla Piazza del Popolo. Sotto, il palco degli oratori

di parlare a così grande folla. Erano le voci di quattro operai e di una operaia delle fabbriche romane che negli ultimi mesi hanno eroicamente resistito alle serrate poliziesche ordinate dai padroni (Federici, Iglori, Ottico-Meccanica, Adanti, Sollazzi, Cisa-Viscosa e Breda). O-

La folla ha quindi cominciato ad abbandonare lentamente la Piazza, portando in grandi cortei diretti in tutte le direzioni la propria gioia, la festa, il senso di forza disciplinata e invincibile nelle strade e nei quartieri della Capitale.

Per un'ora ancora il Corso, Via del Babuino, Via Flaminia, Villa Borghese, Piazza della Libertà hanno risuonato dei canti del popolo per la Pace e per il Lavoro.

Nel pomeriggio — sia pur con qualche limitazione a causa del maltempo — alla Passeggiata Archeologica e nelle sedi delle organizzazioni democratiche si sono svolte le preannunciate manifestazioni sportive e i trattenimenti danzanti.

Una suggestiva veduta di piazza Navona sotto la pioggia. La piazza non era però tutta così deserta. Diremmo il falso. Sotto la tribuna, al centro, tre o quattromila persone c'erano.

gnuno degli improvvisati oratori, seppure intimidito, ha espresso la decisione della classe operaia di proseguire la lotta e il ringraziamento alla popolazione romana per la solidarietà recentemente dimostrata.

Mentre parlavano gli operai, era comparso sotto il cielo nuvoloso un

A P. Navona

« Siamo davanti a una Caporetto del movimento sindacale ». Questa, una delle frasi più incisive e compiaciute dell'on. Pastore, il dirigente della Libera Confederazione Crumiri Italiani. Qualcuno della folla ha anche applaudito.

* * *

« Come possiamo combattere noi lavoratori che abbiamo ancora il 91, contro i mezzi corazzati dei capitalisti? ». Anche questa frase è dell'onorevole Pastore. Ma questa volta quelli della folla si sono guardati silenziosamente in faccia. Uno di Formia ha detto all'amico: « Nè, ma che dice? I mezzi corazzati non li mandano loro? A Celere di chi è? »

* * *

La folla era costituita da non più di tre o quattromila persone. Eppure in sessantacinque piazze periferiche e davanti alle Chiese erano state scaglionate camionette a profusione con capolinea centrale unico: piazza Navona! Da tutti i paesi del Lazio, lontani e vicini, erano stati inoltre messi a disposizione delle masse d.c. camion del Ministero dei Trasporti e lussuosi pullman.

* * *

« Porc... — ci si perdoni la parolaccia: essa non è nostra, ma del signor Sterchi, presidente delle Acli — remmeno il Partito s'è fatto vivo ». Così è stato udito urlare dalla tribuna il suddetto pezzo grosso.

* * *

Meno male. Altrimenti, al comizio dei lavoratori, si sarebbe vista una lunga teoria di « Packard » e di macchine ministeriali.

* * *

Gli aderenti al « Libero Sindacato Dipendenti da Mense Eucaristiche » sono stati i più numerosi. Un prete ogni sette « lavoratori ». C'erano, poi 5 bande e 10 ciociare in costume. 10. 41 suono delle prime, le seconde hanno ballato il saltarello. Rappresentazione folcloristica della LCGIL.

* * *

Poi, come si conviene fra amici, tutto è finito a tarallucci e vino.

* * *

Chissà cosa ne penserà Truman. Mamma mia, che magra!

* * *

Il comizio dei repubblicani? Quello è stato ancora migliore. Il sen. Parri, arrampicato su un camion, carico di fiaschi di vino, ha parlato per dieci minuti ad alcune famiglie numerose, sue amiche. Un'ottantina di persone in tutto. Me possi cecamme, si dice 'na frescaccia.

L'oss.

LA SITUAZIONE ELETTRICA

Ritorno ai vecchi turni entro questa settimana?

Sembra che il Commissario, Ingegnere Vergili, si sia finalmente deciso a chiedere al Nord una cessione di energia elettrica per « migliorare » le attuali erogazioni.

Al Nord, infatti, le cose non vanno così male come da noi e le Aziende erogatrici sono in condizioni di fornirci per tutta l'estate almeno 100 mila kwh.

Se le trattative ora in corso potranno concludersi felicemente e celermente, entro questa settimana o nei primi giorni della prossima i turni potranno essere ridotti a due volte o a una volta alla settimana.

La cessione di energia, se ci fosse stato un Commissario Unico, si sarebbe potuta concordare già da vario tempo, ma con due commissari gli accordi si sono resi più difficoltosi per lungaggini burocratiche.

E, in fondo, il solito problema: l'anno scorso, al Nord milioni di kwh andarono inutilizzati per mancanza di affiatamento tra i due Commissari, quest'anno, per la identica ragione sono già diverse settimane che gli utenti vanno avanti con la luce un giorno sì e uno no.

Potamocheri e cercopiteci nuovi ospiti dello Zoo

Un importante trasporto di animali provenienti dalla Somalia, è giunto stanotte allo Zoo le cui collezioni vanno continuamente aumentando. Tra gli esemplari di quest'ultima spedizione, i più importanti sono i potamoceri, oryx, cobus, gherenuck, caracal, genette, sivicapre, marabù, gattopardi, struzzi, ornitteropi, ibis, ghepardi, cercopiteci, jene ecc.

L'ASSURDA STORIA MEDIEVALE

La famiglia dello "spirito" ha querelato la posseduta

Tutta Colle del Marchese in subbuglio pro e contro la memoria di Diamante Ludovisi

Il 2[?] aprile scorso l'agenzia ufficiosa *Italia* diramò una notizia redatta in tono serissimo, secondo la quale a Colle del Marchese (Spoleto) la ventitreenne Domenica Montioni era stata invasa dagli spiriti. Condotta e tenuta a forza da alcuni giovani nella Chiesa parrocchiale la disgraziata giovane, evidentemente una povera squilibrata, fu sottoposta dal parroco Don Italo Mariani agli esorcismi del caso.

Di fronte ad una grande folla accorsa anche dai paesi vicini in un'atmosfera di cupo terrore di superstizioso ignoranza, di cieco fanatismo si svolse una specie di conversazione tra lo spirito che possedeva la ragazza e il prete. Al termine della ridicola cerimonia, fu dichiarato che lo spirito era l'anima di un certo Diamante Ludovisi, ucciso nel '42 da un certo Piombin[?], il quale a sua volta fu poi ucciso dai tedeschi. Lo spirito fu definito « maligno e demoniaco » e tutti i bigotti del paese stigmatizzarono l'atteggiamento del defunto Ludovisi, il quale, secondo loro, per far dispetto a Dio si era messo a perseguitare quella povera ragazza.

La famiglia della Montioni, visto che le medioevali pratiche del parroco non portavano ad alcun risultato, si decise a condurre la disgraziata a Roma. Ma non per ricoverarla in una clinica neurops[i]chiatrica, come sarebbe stato logico, bensì per farla esorcizzare da preti più autorevoli.

Intanto però le stregonerie di Colle del Marchese hanno avuto un seguito piuttosto divertente, ammesso che simili manifestazioni di oscurantismo clericale possano divertire. La famiglia Ludovisi, e cioè la famiglia dello spirito definito « dannato » dai bacapile del paese, si è querelata contro i calunniatori. « Il nostro Diamante, dicono i parenti, era una bravissima persona e non può essere dannato. Devoto com'era, ora sarà certamente in Paradiso e all'Inferno ci andranno quelli che sparlano di lui. Con le donne poi era rispettosissimo e mai avrebbe osato possederne una senza il di lei consenso ».

Ecco che razza di pasticcio si è creato per colpa di un pugno di fanatici superstiziosi. Sull'intricata faccenda, dirà la sua parola definitiva la magistratura.

degli accordi in vigore e delle libertà sindacali.

Questa mattina alle ore 10 i lavoratori della Breda si riuniranno nuovamente a comizio alla CdL.

Riunione di parlamentari in difesa dell'industria romana

I lavoratori licenziati dalla Breda si sono stretti più che mai intorno al loro Sindacato, ora che si sta conducendo una serrata agitazione contro la smobilitazione dell'industria metalmeccanica.

Oggi i parlamentari romani terranno l'annunciata riunione con i senatori e deputati rappresentanti dei vari gruppi per predisporre un intervento comune presso il Governo in difesa della nostra industria e contro il dilagare dei licenziamenti.

Tutto ciò, naturalmente, al di fuori dell'azione che il Sindacato stesso si riserva di svolgere per la tutela

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Responsabili femminili [illegible] alle 18 in Fed.

COMUNALI la comm. di lav. e l'intercellulare alle 17 in p.za Lovatelli.

AUTOFERROTRANVIERI comm. di lav. alle 17 in Fed.

SERVIZI PUBBLICI comit. di coordinamento alle ore 18 in Fed.

FERROVIERI l'intercellulare alle 18 in Fed.

Ospedalieri [illegible]

Cinema [illegible] intercellulare alle 19 alla sez. [illegible]

MERCOLEDI'

Metallurgici [illegible]

Petrolieri [illegible] Federazione.

Autoferrotranvieri [illegible]

Poligrafici e cartai [illegible] in Fed.

Statali [illegible]

Autisti pubblici [illegible]

FEDERAZIONE GIOVANILE

MARTEDI'

Tutti i compagni attivisti [illegible]

Sez. Universitaria [illegible] Interverrà un compagno della Segreteria [illegible] Tutti gli universitari sono tenuti ad intervenire.

DRAMMATICO SUICIDIO ALLA STAZIONE DI MONTEROTONDO

Il DD 21 taglia in due un contadino che si era sdraiato sul binario per uccidersi

Il disgraziato era padre di 6 figli - Sullo stesso treno una settimana fa impazzì un viaggiatore, che vide cadere un bimbo dal finestrino

Un raccapricciante suicidio è accaduto alle 16,45 di ieri sulla linea ferroviaria Roma-Milano. All'altezza del casello 22, nei pressi di Monterotondo, un uomo si è sdraiato sui binari e si è fatto stritolare dal direttissimo 21, che viaggiava a grande velocità alla volta di Roma.

Il suicida ha compiuto il suo terribile gesto quando il treno era a 20 metri di distanza. Aveva atteso sulla scarpata, in un punto dove la linea ferroviaria traccia una grande curva. Il macchinista ha tentato di fermare il convoglio, frenando bruscamente ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Il disgraziato è stato tagliato in due pezzi.

L'improvvisa e inattesa fermata ha suscitato viva impressione tra i viaggiatori, che sono scesi subito dalle vetture per vedere di che cosa si trattava. In pochi istanti, una grande folla commossa si è raccolta intorno al corpo dilaniato del suicida, commentando pietosamente lo accaduto. Un caposquadra delle ferrovie ha dichiarato a un nostro redattore che l'ucciso gli si era presentato due giorni prima a chiedergli lavoro. Si trattava dunque di un disoccupato? Il capo-squadra pensava di sì, ma sul momento non era possibile fare alcun accertamento, dato che il suicida non aveva documenti in tasca.

L'apparenza era comunque quella di un lavoratore, contadino o operaio, vestito dimessamente, con le mani callose e le scarpe chiodate.

Chiamati i Carabinieri, i resti del disgraziato venivano rimossi e piantonati, in attesa del magistrato, mentre il treno riprendeva la sua corsa. Più tardi i Carabinieri hanno identificato il suicida. Si tratta del quarantasettenne Agostino Rosari, residente a Mentana, padre di sei figli. Il fonogramma dei Carabinieri di Settebagni dice che il Rosari era un benestante, il che contrasterebbe con i suoi vestiti e le sue mani da lavoratore, nonchè con le dichiarazioni del caposquadra. Si ignorano le cause del suicidio.

Il direttissimo 21 è lo stesso treno sul quale, esattamente una settimana fa, un viaggiatore impazzì vedendo un bimbo cadere dal finestrino.

Combatte per la pace Mao Tse-Tung?

SU QUESTO TEMA SARA' TENUTO UN PUBBLICO DIBATTITO GIOVEDI' 5 MAGGIO ALLE ORE 19 NELLE SEGUENTI SEZIONI: APPIO, ESQUILINO, PARIOLI, LATMETRONIO, PRATI, QUADRARO, SALARIO, TRIONFALE, LUDOVISI.

IL DELITTO DI « COCCIA DI MORTO »

La donna si accanì sul ferito

I Carabinieri di Fiumicino, continuando nelle indagini sul fosco delitto di « Coccia di morto », hanno accertato che anche Anna Maria Sposato, moglie dell'assassino Luciano Addis, partecipò al massacro del diciannovenne Umberto Coccia.

L'Addis ferì il Coccia con una revolverata e la moglie lo finì a colpi di scure. Come è noto il giovane fu ucciso il 15 novembre del '44 durante un conflitto tra ladri di bestiame.

Il cadavere del Coccia fu sotterrato, dopo essere stato rivestito con una uniforme tedesca per far credere che si trattasse di un militare della Whermacht.

La distributrice di milioni era reduce da Montecarlo

Maria Luisa Rusconi, la donna che sabato sera lanciò alla folla in via Capo le Case biglietti da diecimila lire a manciate, sarà probabilmente ricoverata in manicomio. La Polizia sta intanto indagando allo scopo di rintracciare coloro che raccolsero le banconote e se ne impadronirono. Si tratta, com'è noto, di una grossa somma, circa un m[ilione], che è scomparsa nel giro di pochi minuti. Si prevede però che le indagini non daranno alcun risultato, dato che nessuno di quelli che approfittarono dell'improvvisa pazzia della Rusconi per riempirsi le tasche si farà ora prendere da tardivi pentimenti.

La Questura ha accertato che la donna è effettivamente molto ricca, avendo accumulato somme rilevanti commerciando in sterline, orologi, oggetti preziosi e merce di provenienza alleata. Tempo fa si recò a Montecarlo dove evidentemente fu favorita dalla sorte e moltiplicò i suoi averi. Nella sua borsetta sono stati trovati alcuni gioielli e monete d'oro.

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 3 MAGGIO — Invenzione della Croce. Il sole sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,20. Durata del giorno ore 14,20. Nel 1519 muore Leonardo da Vinci. Nel 1849 il Triumvirato della Repubblica Romana invita il popolo alla resistenza contro le truppe di Napoleone III chiamato dal Papa. Nel 1945 resa di Berlino.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 49, femmine 26. Nati morti: 1. Morti: maschi 31, femmine 17. Matrimoni: 62.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: 23,4 - 13,3. Si prevede tempo buono. Temperatura stazionaria.

FILM DA VEDERE - « Paisà » all'Alter... « In nome della legge » al Brancaccio, Galleria, Savoia. « Gli eroi del Pacifico » all'Iris. « Fuoco a Oriente » al Rialto. Del Vascello. « Anni difficili » al Trieste.

LAUREA - Il compagno [illegible] si è laureato in ingegneria elettrotecnica [illegible]

SEMINARIO DI CRITICA ECONOMICA - [illegible]

Le offerte per i lavoratori della Cisa-Viscosa e della Breda si ricevono presso l'Uff. Amministrazione della C. d. L.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La signora Adelia Bazzetti, gravemente ammalata, ha bisogno di streptomicina. Indirizzare le offerte alla Segreteria di Redazione.

LUTTO - E' deceduto il signor Ruggero Ricci, padre del compagno Sergio Ricci. I funerali avranno luogo oggi alle 15 partendo da via della Gu[illegible] [illegible] famigliari le più vive condoglianze [illegible]

PARTIGIANI DELLA PACE

Come abbiamo già annunciato questa sera alle ore 18 si riuniranno alla Casa della Cultura i delegati romani al Congresso dei Partigiani della Pace.

Alle 17, la prof. Ada Alessandrini riferirà alla popolazione di S. Lorenzo sui lavori del Congresso di Parigi. La conferenza alla quale sono invitati tutti, avrà luogo in Via dei Volsci 82 b.

RIUNIONI SINDACALI

Consulte Popolari, oggi ore 18 CdL.

Dipendenti ristoranti, oggi ore 16 [illegible] piazza Esquilino.

Dipendenti bar e caffè oggi ore 18 CdL.

Dipendenti alberghi, oggi ore 22 CdL piazza Esquilino 1.

Pastai e mugnai: [illegible] Sindacato [illegible] CdL.

F.I.L.C.E.A. [illegible] ore 20 CdL [illegible]

Metallurgici, lavoratori Breda [illegible] CdL.

AL CONSIGLIO COMUNALE

Terminata ieri la discussione sul riordinamento dei Mercati

E' proseguita ieri al Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Pro-Sindaco (Rebecchini si era recato al concerto chopiniano), la discussione sui Mercati Generali.

Sull'argomento hanno parlato per circa due ore numerosi consiglieri, ribadendo nuovamente la necessità del mercato aperto e criticando l'attuale carenza di spazio nei Mercati Generali e le disagiate condizioni in cui sono costretti a prestare la loro opera i lavoratori dei mercati stessi.

Al termine della discussione l'avvocato Selvaggi ha presentato un ordine del giorno firmato da tutti i gruppi consiliari ad eccezione dei democristiani, nel quale si invita la Giunta a presentare sollecitamente un progetto di deliberazione che assicuri precedenza ed assistenza ai lavoratori dei Mercati Generali. Nell'ordine del giorno si richiede inoltre che in attesa del riordinamento generale dei mercati si provveda al l'impianto e al funzionamento di idonei servizi anche igienici, siano soppresse concessioni esclusive e siano favorite le richieste di organizzazioni cooperative e sia nominata una commissione di nove consiglieri incaricata di fare delle proposte concrete per la costruzione di un nuovo e moderno mercato rispondente alle esigenze di Roma e ai mercati rionali.

LIBOTTE presenta a nome della maggioranza un altro ordine del giorno tanto per giustificare il rigetto di quello Selvaggi. La votazione viene però rimandata alla prossima seduta, per dar modo all'assessore di fare o ci rispondere alle obiezioni e proposte avanzate dai vari consiglieri.

Il Consiglio passa quindi all'approvazione di numerose proposte di ordinaria amministrazione tra cui la istituzione di un mercato al Tufello e la concessione per il trasporto dei rifiuti.

Il Consiglio approva inoltre con i soli voti della maggioranza alcune supercontribuzioni sulle aliquote e tariffe di parte dei tributi comunali ed alcune norme per l'ammissione delle donne negli impieghi del Comune. Quest'ultima proposta ha provocato una vivace discussione per la richiesta della compagna CINCIARI-RODANO di sospenderne l'approvazione per poterla discutere insieme ad una mozione da essa presentata alcuni mesi fa con la quale si richiede un riordinamento della materia e l'abolizione di numerose norme restrittive che impediscono attualmente alle donne di accedere a numerose branche dell'Amministrazione.

Numerosi consiglieri si associano alla richiesta dell'on. Rodano, facendo rilevare che la proposta presentata è contraria allo spirito della costituzione che non fa alcuna discriminazione fra i cittadini di ambo i sessi.

La proposta della Giunta viene tuttavia approvata dalla maggioranza non senza che il Sindaco — frattanto il concerto era finito — si sia prima meravigliato al pensiero che le donne potessero accedere anche ai gradi più alti dell'Amministrazione e che l'assessore CIOCCETTI abbia affermato che occorreva ricondurre la donna alla « sua funzione naturale e divina » che consisterebbe esclusivamente nell'accudire alle faccende domestiche e fabbricar figli.

BREVI PAROLE ALLE PERSONE DI BUON GUSTO

Per abiti pronti e su misura, tagli d'abito di: ZEGNA, MARZOTTO, PRINCIPE, ecc., pantaloni in gabardin, flanella, cannettè, ecc., rivolgetevi solo da SUPERABITO, via Po 39-f angolo via Simeto. Portando la stoffa confezionano: abiti e tailleur.

Buoni Fides. Vendita anche a rate.

Rimpatrio salme caduti in guerra

COMUNICATO N. 4

L'Organizzazione Internazionale F.lli Scifoni con sede centrale in Roma, via Flaminia, 202-204 - Telef. 393.997 e 393.939 comunica che oltre al trasporto in Patria dei Caduti in Germania ed Austria, inizierà al più presto anche le operazioni di recupero delle Salme attualmente giacenti nei Cimiteri francesi. E' pure allo studio l'estensione di detto servizio per tutte le località toccate dall'ultimo conflitto. Si citano per opportuna conoscenza, alcune zone da cui la Impresa ha già effettuato numerosi viaggi di rimpatrio: Sand Boster (Brema), Petershagen (Minden), Hosel (Dusseldorf), Wehoven-Duisdorf (Bonn), Metten-Cloppemburg (Oldenburg), Leintor (Niemburg), Wietzndorf (Hannover), Brilon (Westfalen), Dateln (Bad Essen), (Osnabrück) Herzogenrath (Aachen), Eller (Dusseldorf), Sennelager (Paderborn), Hildesheim (Hannover), Bettenhausen (Hassel), Frieburg (Salisburgo) [illegible]

F.lli Scifoni

Impresa Pompe Funebri ROMA

Rinascita

PICCOLA PUBBLICITA'

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8,30-13

1 COMMERCIALI	L. 12

RAME rottame acquista « Chimica Tiburtina », via Tamassia 10 (491 109)

2 CAPITALI SOCIETA'	L. 12

CONCEDIAMO PRESTITI IMPIEGATI STATALI-PARASTATALI GRANDI AZIENDE CON E SENZA CESSIONE STIPENDIO VIA CAVOUR 213-P (4 5761 [illegible] 16-19)

4 AUTO CICLI SPORT	L. 12

ATTENZIONE!!! M.V. 125 [illegible] « SARA » [illegible] (Corso Trieste)

MOTOSCOOTER M.V. [illegible] « SARA » [illegible] (Corso Trieste)

7 OCCASIONI	L. 12

CEDO GRANDE LOCALE CON VARI OGGETTI USATI VIA FRANCESCO CARACCIOLO 11.

A. A. CUCINE LACCATE complete 17.000! « FAVOLA » Merulana 272 (portone)

MACCHINE [illegible] ITALMAGLIA [illegible]

ATTENZIONE!!! [illegible]

AVVISO IMPORTANTE

Per i romeni residenti in Italia

La LEGAZIONE DELLA REPUBBLICA POPOLARE ROMENA IN ITALIA (Roma, Valle Giulia 2) rende noto ai *cittadini* romeni residenti in Italia che nel termine di *trenta giorni* a partire dal 1 maggio 1949, essi sono invitati a presentarsi a questo ufficio — o al Consolato Generale della RPR: Milano, Via del Caravaggio 6 — per compiere le formalità necessarie al rilascio dei nuovi passaporti. Debbono essere ricambiati tutti i *vecchi passaporti*, compresi i passaporti la cui validità non è ancora scaduta.

Le persone domiciliate in provincia e che non hanno la possibilità di spostarsi personalmente, possono sbrigare le pratiche per posta.

OGGI al PLAZA

Ettore PETROLINI in NERONE di A. BLASETTI e nelle sue più grandi interpretazioni

è uno spettacolo che diverte e commuove.

EDIZ. ROL FILM DISTRIB. SANGRAF

OGGI « Grande Prima » al Supercinema

Ad ogni spettacolo l'unanime consenso del pubblico
Ad ogni spettacolo applausi a scena aperta
Ad ogni spettacolo folla imponente per

La sepolta viva

il più sensazionale romanzo cinematografico 1949 al

CAPRANICA - IMPERIALE - EUROPA

BALLO Maestro CHERUBINI

« SAMBA » « RUMBA » e tutte le Danze Moderne in poche lezioni. Roma — Via TIBULLO, 28 (angolo Via Crescenzio) — Telefono 35.511

RAGIONIERE o MAESTRO in circa UN ANNO

— anche se sprovvisti di qualsiasi titolo di studio, purchè oltre ventunenne — seguendo i corsi per corrispondenza della nota Scuola specializzata

« PITAGORA » — Via Merulana 248 — ROMA

Chiedere programma gratuito, specificando età, eventuali studi compiuti

AL MOBILIFICIO MOSCATELLI

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE DELLE RIMANENZE DI MOBILI A PREZZI SOTTO COSTO

Camere da letto - Sale da pranzo - Salotti di lusso e comuni - Poltrone letto - Sopramobili ecc.

OCCASIONE UNICA — VISITATECI

VIA GINORI 32 (Testaccio, ang. Cin. Vittoria) Tel. 582448

GRANDI FACILITAZIONI

TEATRI - CINEMA - RADIO

TOTO' ALL'ADRIANO — Domani, mercoledì, alle ore 21, debutto della Compagnia del Grande comico Totò nella supririvista « Bada che ti mangio » di Galdieri con un complesso artistico eccezionale e le più spettacolari coreografie. (Prenot. al 684188).

LE PRIME

MENATI AL QUIRINO — « Vicer[illegible] » Nella solita isola tropicale, un banchiere, sua moglie e un loro amante amico, naufragati [illegible] casa durante una festa a bordo si ritrovano all'estremo di pesce, uccelli e noci di cocco. Allegramente piroche sanno che alla fine dei terzo atto una nave passando di lì, suonerà la sirena e tutti e tre torneranno alle consuete serate di gala. Frattanto il tre perdono tempo a dimostrare al pubblico come per essere un marito felice sia indifferente sapere o non sapere di essere becco, mentre per essere un felice amante occorra farlo di nascosto del marito, altrimenti non c'è gusto.

Nonostante questo, Umberto Menati è riuscito a strappare qualche risolino al benevoli astanti. Una decina di chiamate in tutto con qualche zibio alla fine. Particolare curioso: a Parigi la commedia, che è di un certo André Roussin, si replica da 20 mesi. Staremo a vedere quanto durerà al Quirino.

TEATRI

ADRIANO: [illegible] — ARTI: [illegible] — ATENEO: [illegible] — ELISEO: [illegible] — OPERA: [illegible] — PIRANDELLO: [illegible] — QUATTRO FONTANE: [illegible] — QUIRINO: [illegible] « La baracca » — SANTA CECILIA: [illegible] alle 17,30 concerto [illegible] — VALLE: [illegible]

VARIETA'

ALHAMBRA: [illegible] — ALTIERI: [illegible] — BOVINELLI: [illegible] — LA FENICE: [illegible] — MANZONI: [illegible] — NUOVO: [illegible] — PALAZZO: [illegible] — PRINCIPE: comp. riv. e film [illegible] — VOLTURNO: [illegible]

CINEMA

Acquario: Legge di sangue — Adriacine: [illegible] — Alba: La ragazza del[illegible] — Ambasciatori: [illegible] — Arcobaleno: The Light that failed — Arenula: [illegible] — Astoria: [illegible] — Astra: [illegible] — Atlante: La perla — Attualità: [illegible] — Augustus: [illegible] — Aurora: [illegible] — Ausonia: [illegible] — Barberini: [illegible] — Bernini: [illegible] — Bologna: [illegible] — Brancaccio: In nome della legge — Capitol: [illegible] — Capranica: La sepolta viva — Capranichetta: [illegible] — Centocelle: [illegible] — Centrale: [illegible] — Cine-Star: [illegible] — Clodio: [illegible] — Cola di Rienzo: Duello al sole — Colonna: [illegible] — Colosseo: Avventura a Bombay — Corso: Emigrantes — Cristallo: [illegible] — Del Vascello: Fuoco a Oriente — Delle Follie: [illegible] — Delle Maschere: [illegible] — Delle Province: [illegible] — Delle Vittorie: [illegible] — Diana: Duello al sole — Dorla: [illegible] — Eden: [illegible] — Esquilino: [illegible] — Europa: La sepolta viva — Excelsior: La perla — Farnese: [illegible] — Fiamma: [illegible] — Flaminio: Legge di sangue — Folgore: [illegible] — Fontana: [illegible] — Fontana di Trevi: [illegible] — Galleria: In nome della legge — Giulio Cesare: Duello al sole — Golden: [illegible] — Imperiale: La sepolta viva — Induno: [illegible] — Iris: Gli eroi del pacifico — Italia: La signora di Shanghai — Massimo: [illegible] — Mazzini: [illegible] — Metropolitan: [illegible] — Moderno: [illegible] — Emigrantes — Modernissimo: [illegible] — Nuovo: [illegible] — Novocine: [illegible] — Odeon: [illegible] — Odescalchi: [illegible] — Olympia: Emigrantes — Orfeo: [illegible] — Ottaviano: [illegible] — Palestrina: [illegible] — Parioli: [illegible] — Plaza: Nerone — Plinius: [illegible] — Politeama Margherita: [illegible] — Quirinale: [illegible] — Quirinetta: [illegible] — Reale: [illegible] — Rex: [illegible] — Rialto: Fuoco a Oriente — Rivoli: [illegible] — Roma: [illegible] — Rubino: [illegible] — Salario: [illegible] — Sala Umberto: [illegible] — Salone Margherita: Emigrantes — Savoia: In nome della legge — Smeraldo: [illegible] — Splendore: [illegible] — Stadium: [illegible] — Supercinema: Vento d'Africa — Trianon: [illegible] — Trieste: Anni difficili — Tuscolo: [illegible] — Ventun Aprile: [illegible] — Verbano: [illegible] — Vittoria: [illegible]

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musica [illegible] — 12,25: Musica operistica — 13,26: Orch. Ferrari — 14: Carosello in discoteca — 14,15: Canzoni di tutti i paesi — 17,30: Concerto sinfonico — 19,25: Calendario del popolo — 19,50: La voce dei lavoratori — 20,41: « Hoop [illegible] » — 21,40: « Morte a [illegible] » — 22,15: Musica [illegible] — 22,35: Musica varia — 23,30: Orch. Angelini.

RETE AZZURRA — Ore 13,26: Incontri musicali: J. Strauss — 18: Musica da ballo — 20,33: « L'inchiesta del commissario Maigret » — 21,10: Orch. [illegible] — 22: Orch. Rizza — 22,40: Musica da camera — 23,50: Orch. Cetra.

Osservatorio

[Ve]ngono i frutti della sp[ietata] politica sindacale c[arelli]sta. A piazza del Popolo domani saranno i soli comunisti. I lavoratori invece che hanno vivo il sentimento della libertà, insofferenti di qualsiasi schiavitù si riuniranno in piazza Navona ad ascoltare la parola del Se[gretario] [illegible]

Questo scriveva il Popolo sabato scorso.

Ma allora i centomila lavoratori convenuti a piazza del Popolo erano tutti comunisti? Noi crediamo di no! A dispetto di Pastore, tra i centomila di piazza del Popolo c'erano anche centinaia di democristiani che uniti a comunisti e socialisti a tutti gli altri lavoratori, hanno preferito festeggiare il 1 maggio con la CGIL, invece che con le quinte colonne della Confindustria.

* * *

Alla Garbatella e a Forte Aurelio, la Polizia ha pietato domenica scorsa ai nostri compagni l'uso dei camion per recarsi a piazza del Popolo. Un anonimo ci ha inviato queste poesiola, che, per competenza, giriamo al Questore:

Senza camion e senza lagna
semo arrivati pure a pedagne,
semo de Roma e ce sapemo fa'
Vivà er 1. Maggio e la Libbertà!

AI CINEMA BRANCACCIO SAVOIA GALLERIA LUX FILM

il film del giorno IN NOME DELLA LEGGE